

L'Italia guarda il futuro sempre più con occhi a mandorla

Scritto da danièle baldini
Martedì 09 Luglio 2013 12:22



La società occidentale sta cambiando e guarda al futuro sempre più con occhi a mandorla, questo è il nuovo lifting che ridisegna, con inchiostro indelebile, il volto economico e sociale del sistema Italia. Una conseguenza di scelte decennali su politiche economiche e fiscali messe in atto dai precedenti Governi, fino all'ultimo presieduto dal Senatore Mario Monti che avendo optato solo su politiche di sacrificio sociale ha avuto, inevitabilmente, effetti deprimenti per la crescita economica e l'occupazione. Oggi il nuovo, ed inedito, Governo presieduto da Enrico Letta con Vicepremier Angelino Alfano sta, pur se con prudenza, tentando di intraprendere una nuova strada per cercare di ridare vitalità all'economia ed agli investimenti nel nostro paese. Un percorso, non innovativo o futuristico, che trova le proprie radici nella storia recente della Cina, paese in cui, fino a pochi anni orsono, il consumismo non era considerato un modello socio-culturale e la soglia della povertà era la vera priorità da affrontare. Questo Paese, grazie al coraggio e la lungimiranza del premier Deng Xiaoping, passò alla "demaioizzazione" del vecchio sistema di stampo sovietico mediante una serie di riforme del sistema industriale, finanziario, fiscale e commerciale col resto del mondo ed all'introduzione dei meccanismi di mercato, portando il Paese, pur essendo ancora oggi legato all'ideologia socialista, ad influenzare e determinare le scelte del mondo occidentale per politiche industriali e finanziarie con rilevanti riflessi sullo stile di vita della società. Riflessi che diventano dinamiche oggettive se si considera, anche solo, il dato che la Cina attualmente detiene in portafoglio il 4% del nostro debito pubblico ed ha, pochi mesi fa, espresso chiaramente la disponibilità ad aumentare la propria posizione di credito in Titoli di Stato. Oggi il sistema economico-finanziario del paese è sempre più dipendente dal Dragone e la strada che l'esecutivo deve intraprendere, mediante riforme urgenti per ridare vitalità e futuro al paese, è a senso unico mediante l'attivazione di sistemi di defiscalizzazione per le imprese estere che intendono investire nel nostro paese con una conseguente crescita occupazionale. Dare, altresì, energia al mezzogiorno mediante la creazione e di aree franche, in esenzioni d'imposta per un periodo di vent'anni, per gruppi industriali e turistici esteri. Dinamiche che porterebbero ricchezza al paese con crescita occupazionale e riflessi positivi nel mercato dei consumi, riduzione dei costi sociali di disoccupazione e una inversione l'attuale trend di delocalizzazione delle imprese.

L'Italia guarda il futuro sempre più con occhi a mandorla

Scritto da daniele baldini
Martedì 09 Luglio 2013 12:22

Daniele Baldini